

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurin, 19 - Tel. 450-351 - 451-251.
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale:
Città 130 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologi
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Leggi
L. 200 - Rivolgersi (SPD) - Via Parlamento, 9.

ultime notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ: 7.500 3.900 2.050
(con Redazione del Lunedì) 8.700 4.500 2.350
RISARCA: 1.500 800 --
VIA NUOVA: 3.500 1.800 --

(Conto corrente postale 1/24795)

GLI ATLANTICI E L'INCONTRO EST-OVEST

Conclusi con un compromesso i colloqui fra Dulles e Adenauer

Si parla di una « somiglianza » di punti di vista — Il segretario di Stato rientra a Washington per riferire a Eisenhower

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8. — Foster Dulles è riportato questo pomeriggio da Bonn alla volta di Washington dove riferirà domani al presidente Eisenhower sulla sua « missione esplorativa » in Europa. In meno di 24 ore, il segretario di Stato americano ha avuto due ampi colloqui con Adenauer al termine dell'incontro non è stato diramato alcun comunicato ufficiale ma i portavoce di entrambe le parti si sono premurati di informare molto genericamente la stampa che era stata raggiunta « una certa somiglianza di vedute » su tutte le questioni concernenti la moderna situazione germanica.

Von Eckardt, capo dei ver-

vizi stampa del cancellierato, ha portavoce americano, aveva dichiarato che i colloqui di Adenauer e Dulles sono stati dedicati: 1) a un accurato esame di tutti i problemi connessi alla situazione di Berlino e alla eventuale decisione sovietica di trasferire i propri poteri al governo sovrano della RDT; 2) a uno scambio di vedute sulle controposte che gli occidentali intendono presentare a Mosca; 3) infine, allo studio dei preparativi occidentali per un incontro internazionale ad alto livello.

Su questo tema, la « somiglianza di vedute » si ridurrebbe ai seguenti punti: convocazione della conferenza dei quattro ministri dei paesi occidentali entro il mese di marzo; opportunità di con-

PRESENTATA DA P.S.I. E P.S.D.I.

Mozione di sfiducia alla Giunta altoatesina

Il comitato regionale del PCI del Trentino Alto Adige auspica la formazione di una nuova maggioranza

TRENTO, 8. — Anche i consiglieri regionali del PSI e del PSDI (questi ultimi hanno aderito proprio oggi — come riferiscono in altre parti del giornale — alla nuova federazione autonoma del PSDI proclamata dalla corrente ad iniziativa socialista) hanno presentato alla segreteria del Consiglio regionale una mozione di sfiducia alla Giunta.

Il documento, che viene aggiungersi a quello presentato dalla SVP, dopo aver affermato che la crisi politica determinata in regione « è il frutto di una condotta nella quale sono ugualmente responsabili la DC e la SVP », afferma che le dimissioni presentate dagli assessori di lingua tedesca non li esime minimamente dalle responsabilità, collegiali e dal giudizio che esse comportano. Di conseguenza è ritenuto che l'istituto regionale così come è configurato nello Statuto speciale di autonomia, è valido in quanto le sue disposizioni sono applicate in senso di lealtà reciproca e in uno spirito superiore ad ogni forma di nazionalismo, i consiglieri del PSI e della Federazione autonoma social-democratica esprimono la loro sfiducia nei confronti della Giunta regionale.

La mozione verrà discussa dal Consiglio regionale nella sua prossima seduta fissata per il 24 febbraio. La mozione è stata resa nota al termine di una riunione della Federazione del PSI. Oltre a questa riunione, sempre nella giornata di oggi s'è avuta anche quella del Consiglio regionale del PCI.

In un comunicato, denunciato al termine della riunione, si afferma che la crisi costituisce la prova della cattiva gestione e delle responsabilità collettive, dei due partiti, DC e SVP, che hanno retto la cosa pubblica.

Questo crisi costituisce, dunque, di per sé, un quanto potrebbe venir utilizzata per screditare l'istituto regionale stesso e comprometterne la esistenza. Nel medesimo tempo — continua il comunicato — la totale del monopolio DC-SVP può e deve essere elemento di rinnovamento, mediante un riconfiguramento di obiettivi di politica.

Vasto accordo commerciale Cecoslovacchia-RAU

IL CAIRO, 8. — È stato firmato, nel Caire, un accordo commerciale di tre anni tra la Cecoslovacchia e la Repubblica araba unita, che prevede un ammontare di scambi annuali di 30 milioni di lire egiziane tra i due paesi. Nell'accordo sono interessate entrambe le province della RAU, Egitto e Siria.

OROEO VANGELISTA

I VALZER E IL CARNEVALE SANERANNO IL BILANCIO

VIENNA, 8. — La persona più felice per gli attuali festeggiamenti di Carnevale è il corso austriaco e l'assessore alle finanze del comune viennese e non perché costui sia particolarmente propenso ai divertimenti e alle sbarrie, ma perché pensa che forse il comune si rimetterà in sesto per il ritorno in famiglia nel solo primo giorno del Festival, onde evitare la contestazione dei trasporti con un basso impegno di decine di milioni di passeggeri.

E' stato fatto un calcolo secondo il quale le entrate comunali per le tasse introdotte con i festeggiamenti, carnevale compreso, si sono svolti in questa stagione circa 1.200 milioni pubblici, tra grandi e piccoli, ai quali si è partecipato con 650.000 persone, mentre i vienenesi hanno speso per questi balli biglietti d'ingresso, consumazioni, fiori ecc., più di 25 milioni di scellini, corrispondenti a circa 600 milioni di lire.

Il corso austriaco ha organizzato il suo bilancio per il festival prendendo in considerazione che non ad effettuare il lavoro stesso, e appena rientrati in città.

Le ferrovie hanno apprezzato servizi di emergenza dal 15 gennaio alla fine di febbraio. Ad ogni modo tuttavia, le fabbriche e gli organismi statali hanno messo a disposizione i propri mezzi di trasporto per assicurare il rientro dei dipendenti presso le famiglie loro.

« Il Comitato regionale del PCI — prosegue il comunicato — esprime la convinzione che ciò abbia causato da parte della stessa direzione di natura giuridica e normale o chiamando a collaborare sui comuni problemi le popolazioni di Lingua italiana e di Lingua tedesca, si potrà realizzare nel genere interesse sovrapponendo piano di progresso. Oggi quindi ci si forma una nuova maggioranza che preoccupata del bene delle regioni, si adoperi attivamente a risolvere le gravi e urgenti necessità. »

Arrestato su una nave un ladro internazionale

NAPOLI, 8. — Un camioncino della motorola indipendente Sito, Molinari, Inc., è stato arrestato questa mattina a bordo della nave da mare di catena speciale di un magistrato francese. Il ladro internazionale che e' troppo sfuggito i suoi colpi sulla costa azzurra ad ora, approdato alla elettricità.

L'ultimo furto, un internazionale gli è stato fatto perché ha dato le prove alla polizia della sua colpevolezza.

Riuniti dal municipio marito moglie e amante

Visto l'accordo fra i tre (che hanno 10 figli) un comunista inglese ha revocato lo sfratto alla strana famiglia

Riuniti dal municipio marito moglie e amante

Visto l'accordo fra i tre (che hanno 10 figli) un comunista inglese ha revocato lo sfratto alla strana famiglia

Riuniti dal municipio marito moglie e amante

Visto l'accordo fra i tre (che hanno 10 figli) un comunista inglese ha revocato lo sfratto alla strana famiglia



HEILBRONN. — Un gravissimo incidente ha avuto luogo nei pressi della cittadina tedesca su una strada di campagna. Due cannoni atomici da 280 mm, che avevano preso parte alle grandi manovre invernali dell'esercito americano, si sono urti con estrema violenza andando poi a colpire un autobus sul quale viaggiavano 15 operai tedeschi. Un soldato americano, rimasto bloccato in uno dei trattori, è bruciato vivo nel rogo che ha fatto seguito alla collisione. Nelle telefonate in atto una veduta generale della scena della tragedia. Sono visibili numerosi soldati che si avvicinano intorno ai veicoli danneggiati dalla scontro. In basso, il rotante del pesante trattore nella cui cabina è rimasto bruciato un soldato americano.

Continuazioni dalla prima pagina

INGRAO

insieme, su posizioni di lotte avanzate, operai e studenti, braccianti e gente del ceto medio, sacerdoti e militanti comunisti, spesso accomunati nelle stesse assemblee, insieme nell'azione di solidarietà e anche nelle manifestazioni di strada. La grande battaglia in atto alle MCM è un esempio palpabile di tale unità. Si sono realizzati accordi fra forze politiche qualificate, non solo nella protesta ma anche su precise e importanti rivendicazioni positive. Questo è avvenuto a Salerno, fra comunisti, socialisti, radicali, repubblicani, socialdemocratici di sinistra, monarchici, sulla questione fondamentale dell'indirizzo da dare alle industrie di Stato, dello sganciamento delle MCM dalla Confindustria, di una politica di allargamento del mercato interno e di industrializzazione del Mezzogiorno.

D'altra parte, passando all'altra parte del mondo, il Medio oriente, giustamente noi non abbiamo rinunciato a criticare certi aspetti della politica di Nasser, che mette in evidenza la scissione fra Adenauer e Dulles. Il primo ha tenuto duro sul problema di Berlino, sull'assurda opposizione a qualsiasi contatto con la RDT, sulla necessità di riarmare la Germania occidentale, ciò che ostacola seriamente qualsiasi tipo di politica costruttiva. Dulles, invece, avrebbe convinto Adenauer all'incontro internazionale e all'elaborazione di controposte (gli uni peraltro non si conosce la portata).

Nel complesso, questi risultati, per quanto generici, lasciano intravedere il tipo di compromesso raggiunto fra Adenauer e Dulles. Il primo ha tenuto duro sul problema di Berlino, sull'assurda opposizione a qualsiasi contatto con la RDT, sulla necessità di riarmare la Germania occidentale, ciò che ostacola seriamente qualsiasi tipo di politica costruttiva. Dulles, invece, avrebbe convinto Adenauer all'incontro internazionale e all'elaborazione di controposte (gli uni peraltro non si conosce la portata).

Questa verità è facilmente avvertibile in Italia, dove i comunisti sono un grande partito e hanno una influenza enorme nella classe operaia e nel più vasto strato della popolazione. C'è anche qualche novità nella via verso il socialismo: l'hanno individuata da ben 38 anni. Difengano la tesi del congresso di Lione, colto che è accusato di non sapere elaborare una politica nazionale, ne siamo stati i primi ad affrontare il problema con la sostanza, la sostanza delle autonomie regionali.

Passando poi a parlare della crisi di governo. Spazio ci ha detto: « Ma i giornali non abbiano minacciato di scissione fra i due partiti? ». Siamo quindi la confidenza nel PSDI, il quale sta ad indicare che Zagari e i suoi amici non si accomunano in realtà nelle posizioni assunte dalla maggioranza del PSDI. A Napoli, ma vogliono spiegare alle estreme conseguenze e pochi contemporaneamente come permane l'unificazione; vogliono, insomma, realizzare in pratica quella politica di Pradagnan che Saragat viene accusato di non aver portato avanti. Lo ha confermato lo stesso Zagari, aggiungendo che dalla caccia di una formula bipartita, tripartita, monocolore? Ma è inutile cercare una maggioranza la quale non si fondi su un programma che tenga conto dei problemi reali del Paese, dei degli undici milioni di elettori comunisti e socialisti, e cioè, acciuffare una schiera unitaria che spezzano vecchie barriere, non è debole o impossibile realizzare democrazia e progresso senza i comunisti.

Ingrao, a questo punto, si rivolge a determinate forze del movimento cattolico che riconoscono la esigenza di un rinnovamento e che la scissione di Fanfani sembra già gettato nella confusione e nel smarrimento. Al fondo della crisi drammatica che scuote la DC — ha affermato Ingrao — è la politica di restaurazione della potere dei grandi gruppi capitalistici. Fanfani ha accettato questa politica e soltanto lui cercherà di controllarla e di dominare le contraddizioni che essa sempre più veniva scatenando nel paese e all'interno dello stesso movimento cattolico, tenendo di imbrogliare le masse attraverso la macchina del « regime ».

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao, a questo punto, si rivolge a determinate forze del movimento cattolico che riconoscono la esigenza di un rinnovamento e che la scissione di Fanfani sembra già gettato nella confusione e nel smarrimento. Al fondo della crisi drammatica che scuote la DC — ha affermato Ingrao — è la politica di restaurazione della potere dei grandi gruppi capitalistici. Fanfani ha accettato questa politica e soltanto lui cercherà di controllarla e di dominare le contraddizioni che essa sempre più veniva scatenando nel paese e all'interno dello stesso movimento cattolico, tenendo di imbrogliare le masse attraverso la macchina del « regime ».

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

Ingrao ha concluso invitando i minatori di Carbonia e tutti i sardi a intensificare la lotta per imporre un governo che lavori su un terreno reale per un incontro, per una nuova maggioranza.

si che la sconfitta di Fanfani sul il varco attraverso le posizioni di « iniziativa socialista » per il più rapido rilancio dell'unità socialista.

Affrontando i temi di politica generale, Zagari si è pronunciato per le elezioni anticipate: « L'attuale Parlamento — ha detto — non appare più in grado di esprimere le esigenze del paese, onde non veder considerare l'appalto dei comunisti, preferi giungere ad una carenza di potere fino ad arrivare, passando per il tradimento dei socialdemocratici, alla tragedia dell'attuale regime golosa.

SPANO

56, era possibile una maggioranza di sinistra, la classe dirigente francese, per non voler considerare l'appalto dei comunisti, preferi giungere ad una carenza di potere fino ad arrivare, passando per il tradimento dei socialdemocratici, alla tragedia dell'attuale regime golosa.

Stiamo dunque di fronte non solo a convergenze di opposizione, ma ad incontri nel senso di convergenza di sinistra, monarca, sulle questioni fondamentali dell'indirizzo da dare alle industrie di Stato, dello sganciamento delle MCM dalla Confindustria, di una politica di diallargamento del mercato interno e di industrializzazione del Mezzogiorno.

Stiamo dunque di fronte non solo a convergenze di opposizione, ma ad incontri nel senso di convergenza di sinistra, monarca, sulle questioni fondamentali dell'indirizzo da dare alle industrie di Stato, dello sganciamento delle MCM dalla Confindustria, di una politica di diallargamento del mercato interno e di industrializzazione del Mezzogiorno.

Stiamo dunque di fronte non solo a convergenze di opposizione, ma ad incontri nel senso di convergenza di sinistra, monarca, sulle questioni fondamentali dell'indirizzo da dare alle industrie di Stato, dello sganciamento delle MCM dalla Confindustria, di una politica di diallargamento del mercato interno e di industrializzazione del Mezzogiorno.

Stiamo dunque di fronte non solo a convergenze di opposizione, ma ad incontri nel senso di convergenza di sinistra, monarca, sulle questioni fondamentali dell'indirizzo da dare alle industrie di Stato, dello sganciamento delle MCM dalla Confindustria, di una politica di diallargamento del mercato interno e di industrializzazione del Mezzogiorno.</p